

# **Liceo Ginnasio Statale “Benedetto Cairoli”**

**Liceo Classico, Scientifico, delle Scienze Umane, Linguistico**



**ESAME DI STATO conclusivo del corso di studi**

**Anno Scolastico 2022/2023**

**Classe V A Liceo delle Scienze Umane**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO di CLASSE**

# INDICE

<b>1. Il Liceo Cairoli</b>	<b>pag. 4</b>
<b>1.1 Storia del Liceo</b>	<b>pag. 4</b>
<b>1.2 Mission del Liceo</b>	<b>pag. 4</b>
<b>1.3 Profilo dello studente in uscita</b>	<b>pag. 5</b>
<b>1.4 obiettivi educativi e formativi</b>	<b>pag. 5</b>
<b>2. Presentazione della classe e suo percorso storico</b>	<b>pag. 6</b>
<b>2.1 Elenco dei candidati</b>	<b>pag. 6</b>
<b>2.2 Storia e profilo della classe</b>	<b>pag. 7</b>
<b>2.3 Scheda informativa sull'evoluzione della classe durante il triennio</b>	<b>pag. 7</b>
<b>2.4 Scheda informativa sulle sospensioni di giudizio durante il triennio</b>	<b>pag. 8</b>
<b>2.5 Attività di recupero</b>	<b>pag. 8</b>
<b>3. Presentazione del Consiglio di Classe</b>	<b>pag. 9</b>
<b>3.1 Componenti del Consiglio</b>	<b>pag. 9</b>
<b>4. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale</b>	<b>pag. 10</b>
<b>4.1 Obiettivi</b>	<b>pag. 10</b>
<b>4.2 Contenuti</b>	<b>pag. 10</b>
<b>4.2.1 Seconda prova dell'Esame di Stato</b>	<b>pag. 10</b>
<b>4.3 Metodologia</b>	<b>pag. 11</b>
<b>4.4 Verifiche</b>	<b>pag. 12</b>
<b>4.5 Valutazione</b>	<b>pag. 13</b>
<b>4.5.1 Criteri di misurazione dei voti</b>	<b>pag. 14</b>
<b>4.6 Criteri di assegnazione del credito scolastico</b>	<b>pag. 15</b>
<b>4.6.1 Percorso scolastico</b>	<b>pag. 15</b>
<b>4.6.2 Esperienze extracurricolari effettuate dagli studenti</b>	<b>pag. 15</b>
<b>4.6.3 Criteri di assegnazione del voto di condotta</b>	<b>pag. 16</b>

<b>5. Attività curriculari ed extracurriculari</b>	<b>pag. 17</b>
<b>5.1 CLIL</b>	<b>pag. 17</b>
<b>5.2 Educazione Civica</b>	<b>pag. 17</b>
<b>5.3 Attività integrative dei percorsi curriculari</b>	<b>pag. 19</b>
<b>5.4 Attività extracurriculari</b>	<b>pag. 19</b>
<b>6. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)</b>	<b>pag. 19</b>
<b>7. Simulazioni prove d'esame</b>	<b>pag. 19</b>
<b>Allegati</b>	

## 1. IL LICEO CAIROLI

Il Liceo Benedetto Cairoli riconosce la propria finalità e responsabilità in tutte le scelte e le azioni, che permettono lo sviluppo di una autentica educazione ai suoi attuali studenti. In questa direzione si muovono tutti gli sforzi dell'istituto per promuovere una crescita armonica tra istruzione e sviluppo di fondate competenze di cittadinanza dei propri alunni. Questi criteri garantiscono ad ogni giovane di riconoscere e dare respiro alle proprie potenzialità per affrontare al meglio il proprio futuro all'interno della società. Dopo la nostra formazione liceale, i giovani svilupperanno una personalità capace di individuare un percorso professionalizzante in modo maturo e aperto, con mentalità dinamica e flessibile.

Per questo il liceo Cairoli opera scelte che siano rispettose di una tradizione più che centenaria, ma sa anche aprirsi alle innovazioni, nella loro dimensione locale, nazionale ed europea. Il Piano dell'Offerta Formativa è ricco di attenzioni per i vari bisogni dell'educazione degli studenti: sa mettere in luce potenzialità ed eccellenze, così come riesce a garantire un valido aiuto per favorire il benessere di studenti e famiglie a fronte dei problemi di accoglienza e di superamento delle diverse forme di disagio scolastico.

Grazie alla qualità della sua tradizione, il liceo Cairoli ha deciso di affrontare nuove sfide come l'istituzione di un *Certamen* internazionale, l'educazione musicale e nel contempo contribuisce a dare voce agli spunti più nuovi che il sistema scolastico propone ai licei. Va letta in questa luce l'apertura dei progetti dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, il potenziamento delle discipline linguistiche, l'introduzione sempre più ampia delle tecnologie della comunicazione informatica, l'orientamento post-diploma verso le professioni della green economy, il saper fare "rete" con altre scuole, enti e istituzioni del territorio.

Sono numerose le proposte che il liceo Cairoli offre a studenti, genitori e docenti, con il desiderio più profondo di dare "le radici e le ali" ai propri giovani.

### 1.1 STORIA DEL LICEO

Il Liceo Ginnasio Statale "Benedetto Cairoli" di Vigevano, uno dei circa 150 licei centenari d'Italia, è la continuazione diretta dell'antica Scuola di Grammatica, le cui prime notizie certe risalgono al 1377. Nel 1889 la Scuola ha assunto l'attuale nome ed è rimasta per la città un punto di riferimento culturale di grande prestigio, custode di un'antica tradizione a cui sono legate personalità illustri, tra cui il noto pedagogista Giovanni Vidari, il filologo Marco Scorazzi, il chimico Massimo Simonetta. Nel 1967 al Liceo Classico è stata annessa la sezione di Liceo Scientifico che ha avuto una rapida espansione e alla quale è stata aggiunta in seguito una sezione di indirizzo informatico ormai conclusa, in quanto non più prevista dalla riforma in vigore dal 1° settembre 2010. Con l'anno scolastico 2011/2012 si è aggiunto anche il corso di Liceo delle Scienze Umane e, nell'anno scolastico 2020-2021, è nato anche l'indirizzo del Liceo Linguistico.

Negli anni il Liceo Cairoli ha mantenuto la fama di liceo di alto livello e, con notevole dinamismo, ha aggiornato metodi e strumenti didattici, creando, nella prestigiosa sede del Collegio Convitto Saporiti, nuovi laboratori per una scuola flessibile e al passo coi tempi.

### 1.2 LA MISSION DEL LICEO "B. CAIROLI" di VIGEVANO

*"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro."* (Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", Art. 2 comma 2).

Il Liceo Cairoli trova la propria identità nella caratteristica distintiva della **LICEALITÀ**, secondo la quale finalità del percorso liceale è una formazione globale e critica della persona a cui concorrono tutte le discipline. L'obiettivo del Liceo è, infatti, quello di garantire un ampio e solido bagaglio culturale mediante l'equilibrata presenza di aree culturali che, pur nella loro specificità, si integrano e offrono stimoli e contributi significativi alla crescita ed alla maturazione della personalità.

Sono stati riconosciuti, nell'ambito del processo di autovalutazione dell'istituto, i seguenti obiettivi generali che il liceo Cairoli si prefigge di realizzare nel lungo periodo: il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e lo sviluppo armonico delle competenze chiave di cittadinanza, di cui, nello specifico, *“Imparare ad imparare”* e *“Comunicare”*. Si ritiene infatti che il lavoro sulla comunicazione nella madrelingua possa essere funzionale sia al miglioramento degli esiti in generale, sia ad un progressivo spostamento dell'azione didattica sullo sviluppo delle competenze. Questa concreta e significativa *mission* è accompagnata da una specifica attività di formazione rivolta a tutti i docenti dell'Istituto sulla didattica per competenze.

### 1.3 PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

Il Liceo Cairoli realizza il curriculum indicato dalla normativa contestualizzandolo nella realtà storica, culturale, sociale ed economica del territorio lomellino, in cui si esplica la sua vocazione educativa, secondo linee direttrici che portano lo studente del “Cairoli” a:

1. conoscere sé stesso attraverso una riflessione sempre più autonoma sulla propria individualità, intesa come complesso di attitudini, conoscenze e competenze, in costante rapporto e confronto con la realtà, in un atteggiamento di auto orientamento continuo;
2. essere consapevole dei punti di forza dello specifico percorso che ha svolto, adottando nell'approccio alle problematiche stili coerenti con il proprio profilo culturale (storico-culturale, logico-razionale, umanistico-antropologico);
3. farsi carico dei propri limiti e delle difficoltà, adottando strategie efficaci in un'ottica di miglioramento continuo di sé;
4. essere consapevole del valore individuale e collettivo del lavoro come forma di auto-realizzazione e contributo al benessere sociale;
5. essere cittadino pienamente inserito nel proprio contesto geografico e storico. Saper leggere le opportunità e i bisogni così da attivarsi per collaborare a costruire una società che si fondi sulla giustizia, sulla salvaguardia dei beni naturali e culturali, sul rispetto delle differenze culturali nell'ottica dell'integrazione;
6. essere attento all'innovazione propria della società dell'informazione; saper cogliere i cambiamenti in atto e usare gli strumenti tecnologici per il continuo autoaggiornamento (*longlife learning*);
7. essere sensibile allo sviluppo socio-morale, alla promozione della responsabilità individuale e sociale e allo spirito di solidarietà;
8. essere consapevole dei diversi stili di vita che possono promuovere la tutela della salute del singolo e della comunità.

### 1.4 OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Il Collegio dei Docenti, con la finalità di realizzare la piena formazione culturale e personale degli alunni, si è posto i seguenti obiettivi educativi-formativi:

- educare alla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità e aspirazioni;
- educare al dialogo, alla tolleranza e al rispetto dell'altro;
- educare all'assunzione delle proprie responsabilità nei rapporti interpersonali e nei confronti degli impegni scolastici;
- educare alla legalità, all'impegno civico e alla cittadinanza europea;
- acquisire autonomia ed efficacia nello studio, per garantire una preparazione ampia e sistematica;

- valorizzare e potenziare le capacità logiche, favorendo autonomia di giudizio e spirito critico;
- educare all'analisi e alla sintesi, per consentire di affrontare con strumenti adeguati e risolvere consapevolmente vari e complessi problemi;
- educare alla comunicazione, per acquisire rigore argomentativo, proprietà di linguaggio, padronanza dei lessici specifici;
- valorizzare la sensibilità estetica.

## **2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO**

### **2.1 ELENCO DEI CANDIDATI**

<b>1.</b>	<b>A. I.A.E.H.</b>
<b>2.</b>	<b>B. S.</b>
<b>3.</b>	<b>B. G.</b>
<b>4.</b>	<b>B. A.</b>
<b>5.</b>	<b>C. G.</b>
<b>6.</b>	<b>C. B.</b>
<b>7.</b>	<b>C. A.</b>
<b>8.</b>	<b>C. G.</b>
<b>9.</b>	<b>F. S.M.V.</b>
<b>10.</b>	<b>F. E.I.</b>
<b>11.</b>	<b>F. S.</b>
<b>12.</b>	<b>G. L.</b>
<b>13.</b>	<b>G. V.</b>
<b>14.</b>	<b>L. E.</b>
<b>15.</b>	<b>M. B.</b>
<b>16.</b>	<b>M. A.</b>
<b>17.</b>	<b>O. C.</b>
<b>18.</b>	<b>O. E.</b>

<b>19.</b>	<b>S. R.M.</b>
<b>20.</b>	<b>S. A.</b>
<b>21.</b>	<b>T. A.M.</b>
<b>22.</b>	<b>V. G.M.</b>

## 2.2 STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe giunge nell'anno scolastico 2022/2023 alla regolare conclusione del corso di studi liceale incominciato nell'a.s. 2018/19.

La classe ha svolto un primo anno regolare, ma ha subito un netto cambiamento a motivo della riduzione delle classi seconde rispetto alle prime. L'accorpamento delle classi ha visto, ovviamente, l'arrivo di nuovi compagni e la conseguente nascita di nuovi equilibri.

All'inizio del terzo anno la classe era costituita da 24 alunni, ma al termine di quell'anno scolastico un'alunna non è stata ammessa alla classe successiva; all'inizio del quarto anno con un nuovo inserimento (un'alunna proveniente da un altro corso della nostra scuola) la classe ha iniziato il triennio con 24 alunni, divenuti dopo circa un mese 23 per il trasferimento in corso d'anno di una alunna; al termine del quarto anno un alunno non è stato ammesso allo scrutinio conclusivo per aver superato il numero di assenze previsto dalla normativa.

Oggi la classe è composta da 22 elementi, 1 solo maschio e 21 femmine. La pandemia -con i lunghi periodi di DAD- dal punto di vista comportamentale ed educativo non ha comportato particolari problemi per la classe e i ragazzi hanno sempre dimostrato correttezza e rispetto reciproco, partecipando con regolarità alle lezioni anche in DAD; tuttavia l'apprendimento è risultato per diversi alunni più sommario e superficiale, rendendo il percorso del triennio comunque più complicato e faticoso, riducendo nella classe la percentuale di quanti hanno appreso in modo davvero critico e approfondito.

Nel presente anno scolastico le relazioni interpersonali sono risultate serene e collaborative e questo ha senz'altro favorito sia il profitto che l'apprendimento generale. Una discreta parte degli studenti, in modo particolare nel corso del triennio, ha progressivamente acquisito un metodo di lavoro consapevole, mostrando una notevole curiosità intellettuale e maturando profondo interesse per i diversi settori del sapere. Molti di loro hanno acquisito la capacità di approfondire autonomamente i contenuti culturali e lavorano assiduamente al di là degli obblighi scolastici. Per altri invece, anche poco supportati dal lavoro in DAD, lo studio è rimasto ad un livello molto scolastico ed essenziale, anche per il permanere di una fragilità di fondo nella organizzazione del lavoro personale. Il dialogo educativo è stato a volte anche arricchito da momenti di confronto costruttivi e stimolanti, anche se non tutti gli alunni hanno partecipato alle lezioni in egual misura: alcuni elementi, più timidi e riservati, hanno preferito l'ascolto al coinvolgimento diretto, ma in generale l'attenzione e l'interesse non sono mai mancati. La maggior parte della classe ha confermato come appropriata la scelta del proprio indirizzo di studi, mostrando interesse in particolare per le discipline umanistiche, passione per le tematiche connesse e approfondimenti personali; resta comunque il fatto che le discipline scientifiche, in particolare fisica e matematica, sono rimaste spesso in secondo piano e, per la maggior parte degli alunni, hanno rappresentato una parte faticosa dell'apprendimento scolastico. Di conseguenza i livelli di profitto sono decisamente diversificati: si segnala la presenza di un ridotto nucleo di eccellenza, dotato di brillanti capacità ed encomiabile dal punto di vista dell'impegno, di un gruppo di buon livello (pochi) o discreto (più numerosi), che costituisce la parte numericamente più corposa della classe, e diversi casi invece in cui l'apporto critico e la rielaborazione risultano più modesti, lo studio è stato discontinuo. La continuità didattica non sempre è stata garantita, soprattutto nel corso del triennio (si segnala in particolare il caso di Scienze Umane), ma anche laddove non si sia mantenuta, insegnanti e alunni hanno sempre saputo costruire da subito un rapporto di stima e fiducia reciproca, che certamente ha favorito il dialogo educativo e l'attività di insegnamento-apprendimento. Si segnala la presenza di una alunna con PEI, che è stata accolta con grande attenzione e

coinvolgimento da parte di tutta la classe, risultando da subito in terza ben inserita così da poter partecipare attivamente, dove possibile, al percorso della classe.

### 2.3 SCHEDA INFORMATIVA SULL'EVOLUZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO

Anno scolastico	Iscritti	Promossi a giugno	Sospensioni di giudizio	Promossi a settembre	Non promossi	Trasferiti durante a.s. o in estate	Provenienti da altri istituti o da altre classi
2020-2021	24	16	6	6	1	1	
2021-2022	24	17	5	5		2	1

### 2.4 SCHEDA INFORMATIVA SULLE SOSPENSIONI DI GIUDIZIO NEL CORSO DEL TRIENNIO

CLASSE	MATERIA	NUMERO STUDENTI
Classe 3 <sup>^</sup>	Inglese	5
	Italiano	1
Classe 4 <sup>^</sup>	Fisica	2
	Inglese	1
	Matematica	3

### 2.5 ATTIVITÀ' DI RECUPERO

Il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti attività per il sostegno/recupero durante l'intero anno scolastico:

Primo e secondo quadrimestre (a partire dal mese di novembre 2022 fino al mese di maggio 2023):

- Attività pomeridiane di sostegno allo studio/recupero: tale servizio si pone le seguenti finalità:
  - garantire allo studente un'assistenza costante e tempestiva al presentarsi delle prime significative difficoltà, evitando così l'accumulo di carenze;
  - indurre un atteggiamento attivo, perché è compito degli studenti iscriversi alle attività, indicando gli argomenti da rivedere o le parti di programma non ben assimilate; in questo modo si potenzia la motivazione dell'alunno, la sua consapevolezza del livello di apprendimento acquisito e l'abitudine a porre domande;



➤ contribuire a migliorare il metodo di studio per l'innalzamento del successo formativo.

- Recupero in itinere: il docente, ravvisando situazioni di criticità, interviene tempestivamente organizzando al mattino gruppi di lavoro in classe e/o azioni di tutoraggio fra pari.

Insufficienze rilevate allo scrutinio del primo quadrimestre:

- Recupero in itinere: il docente, ravvisando situazioni di criticità, interviene tempestivamente organizzando al mattino gruppi di lavoro in classe e/o azioni di tutoraggio fra pari.
- Frequenza alle attività pomeridiane di sostegno allo studio/recupero.
- Indicazioni per lo studio individuale guidato dall'insegnante della classe.

### 3. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

#### 3.1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ha presentato la seguente articolazione:

DISCIPLINE	DOCENTE	CONTINUITÀ' DIDATTICA ANNO SCOLASTICO		
		20/21	21/22	22/23
I.R.C.	Trifogli Amalia	X		
I.R.C.	Caruso Paolo Giuseppe		X	X
Italiano	Motta Lorenzo	X	X	X
Latino	Motta Lorenzo	X	X	X
Inglese	Foti Ivana	X	X	X
Storia	Mamone Agostino	X	X	X
Filosofia	Mamone Agostino		X	X
Filosofia	Barbaro Anna Giorgia	X		
Matematica e Fisica	Zini Umberto	X		
Matematica e Fisica	Corà Marta		X	X
Scienze	Gennaro Giuseppina	X	X	X
Scienze Umane	Termi Anna Maria	X		
Scienze Umane	Tomasello Marica		X	
Scienze Umane	De Vizzi Cristina			X

Storia dell'Arte	Debattista Michele	X	X	X
Scienze Motorie	Vallin Paolo	X	X	X

## 4. PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE

### 4.1 OBIETTIVI

I docenti riconoscono e condividono come finalità imprescindibile del processo di insegnamento-apprendimento quella di promuovere una piena formazione della personalità dell'alunno nelle sue diverse componenti: culturale, civico-sociale, morale, psicomotoria. A fine triennio, nello specifico di una classe quinta, si è trattato di portare a compimento un percorso iniziato a partire dalla prima classe e proseguito di anno in anno, sempre in un clima di piena collaborazione tra docenti e alunni. Tenendo conto delle finalità proprie del curriculum del Liceo Classico, sottolineate nel P.T.O.F. d'Istituto, Il Consiglio di Classe si è proposto i seguenti obiettivi:

- in ambito formativo e comportamentale:
  - il consolidamento di un metodo di lavoro ordinato, espresso anche attraverso la sistematicità nello svolgimento accurato dei compiti assegnati a casa e il rispetto delle scadenze;
  - il raggiungimento di una partecipazione e un impegno consapevoli;
  - lo sviluppo del senso di responsabilità e autonomia;
  - l'ampliamento degli orizzonti socio-culturali;
  - il potenziamento di un clima di reciproca collaborazione tra docenti e alunni, basato su un rapporto di stima e di fiducia;
  - il raggiungimento di un'adeguata e consapevole capacità di autovalutazione;
  - la capacità di individuare campi di indagine prediletti per orientarsi in merito alle personali scelte universitarie e professionali;
  
- in ambito cognitivo:
  - le competenze disciplinari indicate nelle programmazioni individuali o di dipartimento dei singoli docenti;
  - la capacità di organizzare in modo sempre più autonomo e consapevole le proprie conoscenze;
  - l'abitudine al rigore logico e all'impostazione chiara e coerente di qualunque argomentazione, a seconda dei livelli cognitivi e degli obiettivi specifici;
  - il miglioramento e arricchimento degli strumenti linguistici in vista dell'acquisizione di una piena padronanza dell'esposizione scritta e orale, nell'ambito dei linguaggi specifici delle singole discipline;
  - la capacità di individuare, in modo sempre più sicuro, i nuclei fondanti delle discipline di studio e le loro connessioni profonde, in vista del raggiungimento di una visione strutturata dei saperi e del riconoscimento di adeguati collegamenti tra campi affini;
  - il pieno sviluppo di valide capacità di osservazione, analisi e sintesi per meglio accostare la complessità del reale;
  - l'abitudine alla discussione, alla riflessione, all'astrazione.

### 4.2 CONTENUTI

Tutte le discipline si sono attenute ai programmi ministeriali. I contenuti sono formalizzati ed espressi nella programmazione di dipartimento e di ciascun docente (vedi programmi e relazioni allegati).

#### 4.2.1 SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Con l'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito le **istruzioni** organizzative ed operative per lo **svolgimento degli esami di Stato** conclusivi dei corsi di studio della **scuola secondaria di II grado** dell'a.s. 2022/2023. Dopo tre anni caratterizzati dai cambiamenti dovuti all'emergenza pandemica, si torna all'esame di Stato con le modalità di valutazione finale previste dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

La seconda prova scritta per il Liceo delle Scienze umane ha come oggetto la trattazione di un argomento afferente agli ambiti disciplinari antropologico, pedagogico (con riferimento ad autori particolarmente significativi del 900) e sociologico (con riferimento a problemi o anche a concetti fondamentali). La prova prevede inoltre le risposte a due quesiti di approfondimento a scelta su quattro proposti. L'articolazione del discorso deve fornire informazioni, descrizioni, spiegazioni attraverso la definizione di concetti, il riferimento ad autori e teorie in chiave interpretativa, descrittiva e valutativa.

Durata della prova:

sei ore.

Il candidato dovrà dimostrare di saper:

- utilizzare i principi e i modelli dell'antropologia, pedagogia sociologia per interpretare i fenomeni della realtà sociale moderna e contemporanea;
- effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane;
- utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico dei diversi ambiti di riferimento scientifico: antropologia pedagogia sociologia;
- leggere i fenomeni oggetto di studi e ricerche in chiave critico-riflessiva.

#### 4.3 METODOLOGIA

Il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti metodologie didattiche:

Modalità di lavoro	Italiano	Latino	Inglese	Storia Filosofia	Matematica Fisica	Scienze Umane	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	I.R.C
Lezione guidata con coinvolgimento attivo degli alunni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Operatività sui testi	X	X	X	X		X				X
Esercizi applicativi svolti all'utilizzo delle conoscenze	X	X	X		X					X
Discussioni guidate	X	X	X	X		X	X	X		X
Ricerca-azione didattica e per problemi					X					
Lavori di gruppo			X					X		

Sussidi audiovisivi/ multimediali, in particolare la LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Uso di laboratori			X				X			X
Visite guidate e viaggi di istruzione								X		X
Incontri con esperti esterni										X
Partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, seminari e conferenze										X
Tutti i provvedimenti relativi al recupero previsti dalla normativa vigente	X	X	X	X	X	X	X			
Metodologia CLIL										
Classroom	X	X	X	X	X	X	X			

#### 4.4 VERIFICHE

Le verifiche sono volte ad accertare il raggiungimento di quanto previsto negli obiettivi programmati. Il Consiglio di Classe ha considerato il momento della verifica un'occasione per controllare metodi e interventi e per correggere, se necessario, le strategie operative.

Le verifiche scritte hanno compreso: temi, saggi, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, risoluzione di esercizi e problemi, ricerche, cronache, interviste, lettere, disegni, diagrammi, quesiti vero-falso, completamenti, quesiti a risposte multiple, quesiti a risposte aperte.

Le verifiche orali hanno previsto: colloqui, domande flash, micro-verifiche, anche sotto forma di interventi, di discussione e di dibattiti, questionari.

Per l'attuazione delle verifiche si sono seguiti i seguenti principi:

- coerenza della tipologia e del livello delle prove con quanto effettivamente svolto in classe,
- diversificazione delle tipologie di prove in relazione all'obiettivo da verificare,
- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno scolastico.

Ferma restando la libertà del singolo docente nella scelta della tipologia delle prove di verifica, nessun alunno è stato valutato con meno di due prove quadrimestrali.

I docenti si sono impegnati ad evitare la contemporaneità di prove valevoli per la valutazione scritta nello stesso giorno e a correggere e consegnare con puntualità le prove effettuate e a consegnarle comunque prima della somministrazione della prova successiva.

In maniera analoga, si è chiesto agli alunni tempestività nella riconsegna delle prove scritte firmate dai genitori,

con un tempo massimo di sette giorni.

Il voto della prova orale, di norma condotta in un'unica soluzione temporale, è stato solitamente comunicato all'alunno al termine della prova stessa

Tutte le valutazioni sono registrate sul registro elettronico.

La seguente tabella offre una sintesi delle scelte operate in relazione alle singole discipline:

Strumenti Verifica	Italiano	Latino	Inglese	Storia Filosofia	Scienze Umane	Matematica Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	I.R.C.
Analisi e commento di testi letterari, artistici e storico-filosofici	X	X	X	X	X					X
Traduzione		X								
Problemi a soluzione rapida						X				
Relazioni										X
Analisi di testi argomentativi	X									X
Colloquio orale	X	X	X	X	X	X	X	X		
Quesiti a risposta singola/test strutturati	X	X		X	X	X	X			
Questionari	X	X		X						X
Prove pratiche									X	
Simulazione prove d'esame	X				X					
Altro (trattazione sintetica di argomenti; prove semistrutturate)	X	X	X				X	X		

#### 4.5 VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione rappresentano gli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica in quanto non sono solo strumenti di misurazione dell'acquisizione di conoscenze e competenze da parte degli alunni, ma consentono anche una riflessione dei docenti sull'attività didattica svolta, per migliorarla e renderla sempre più

efficace.

La valutazione si articola in tre momenti differenti:

Valutazione iniziale: all'inizio dell'anno scolastico, vengono rilevate nelle classi prime, attraverso modalità ritenute idonee dai docenti, le conoscenze e le competenze di base possedute dagli alunni. La valutazione degli elementi così ottenuti, effettuata all'interno dei Consigli di Classe, costituisce il punto di partenza per una programmazione didattica mirata ed efficace.

Valutazione in itinere o formativa: ha la funzione di fornire all'insegnante e all'alunno informazioni sul percorso cognitivo e sull'efficacia degli interventi didattici. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà strategie di recupero per la classe o per singoli alunni. Prove e strumenti di valutazione sono scelti dal docente tra quelli indicati; la valutazione è espressa in voti adeguatamente motivati con l'intento di aiutare l'alunno a auto-valutarsi.

Valutazione sommativa: si realizza con prove in genere più impegnative, poste al termine dello svolgimento di un'intera unità o di più unità didattiche, atte a definire il grado di raggiungimento di obiettivi più complessi; esse sono valutate con voti adeguatamente motivati.

#### 4.5.1 CRITERI di MISURAZIONE DEI VOTI

La valutazione delle singole prove è espressa, secondo la normativa vigente, con voti della scala numerica da 1 a 10. Essa sta ad indicare il livello di conoscenze, competenze, capacità acquisite dagli alunni secondo la seguente tabella:

voto 1	L'alunno/a dimostra di non conoscere neppure gli elementi basilari della materia, di non possedere alcun requisito per affrontare le problematiche presentate
voto 2	L'alunno/a dimostra di non conoscere gli argomenti proposti, commette gravi errori e si esprime in modo stentato e scorretto
voto 3	L'alunno/a possiede qualche lacunosa e generica conoscenza, commette gravi errori e si esprime in modo stentato e improprio
voto 4	L'alunno/a possiede conoscenze molto frammentarie e limitate a pochissimi argomenti, non sa istituire elementari collegamenti tra le nozioni, si esprime senza proprietà lessicale
voto 5	L'alunno/a possiede una conoscenza incompleta e superficiale degli argomenti, con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni, si esprime con incertezza
voto 6	L'alunno/a, nonostante alcune incertezze e imprecisioni, possiede gli elementi essenziali del programma, sa giustificare abbastanza adeguatamente le proprie affermazioni, si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro
voto 7	L'alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma, sa giustificare le proprie affermazioni in modo adeguato, si esprime correttamente
voto 8	L'alunno/a conosce in modo appropriato gli argomenti richiesti, sa operare collegamenti all'interno della disciplina, argomenta con coerenza logica, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza

voto 9	L'alunno/a possiede una conoscenza completa e precisa del programma, sa operare in modo autonomo collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa argomentare criticamente, si esprime in modo preciso, pertinente ed efficace
voto 10	Oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l'alunno/a costruisce approfondimenti personali, collegamenti interdisciplinari in modo autonomo e originale

## 4.6 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

### 4.6.1 PERCORSO SCOLASTICO

Si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente acquisisce nel triennio conclusivo del corso di studi e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

Il punteggio minimo per superare l'esame è di 60/100.

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio per ciascun anno del triennio e i crediti vengono calcolati come previsto dall' Ordinanza ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023.

E' assegnato il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione di un punto secondo la tabella ministeriale a tutti gli alunni promossi o ammessi all'Esame di Stato per uno dei seguenti motivi:

- possesso di documentazione di credito formativo redatta secondo le norme vigenti
- partecipazione ad iniziative extrascolastiche promosse dall'istituto
- frequenza, impegno e partecipazione al dialogo educativo
- certificazioni linguistiche o informatiche
- vincita concorsi.

All'interno della banda di oscillazione si è sempre assegnato il massimo punteggio in presenza di una media superiore allo 0,50.

Per quanto attiene agli anni scolastici precedenti, in caso di promozione a settembre si è assegnato il punteggio minimo della banda di oscillazione.

### 4.6.2 ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI EFFETTUATE DALLO STUDENTE

Si tratta di esperienze compiute e competenze acquisite dallo studente che possono essere significative ai fini della carriera universitaria o lavorativa post-scolastica.

Il Collegio dei Docenti ha individuato per il riconoscimento dei crediti alcuni criteri generali cui i Consigli di Classe faranno riferimento per la delibera vera e propria.

Conformemente alla normativa vigente, costituiscono titolo al riconoscimento del credito le esperienze acquisite al di fuori della scuola, che contribuiscano alla crescita culturale, civile e umana dello studente e che siano debitamente documentate. Sono state esaminate le certificazioni relative a:

#### ESPERIENZE CULTURALI

- Studio di una lingua straniera accompagnato da relativa certificazione
- Soggiorni in campus o scuole all'estero
- Frequenza di corsi di formazione a carattere culturale
- Esperienze in ambito teatrale – musicale

## ESPERIENZE SOCIALI

- Volontariato

## ESPERIENZE SPORTIVE

- Attività sportive, individuali o di gruppo, consistenti in un impegno apprezzabile per qualità e che contemplino la partecipazione a competizioni a livello almeno provinciale.

Tutte le esperienze suddette devono essere caratterizzate da un impegno apprezzabile per qualità e continuità. Per attribuire il credito formativo, il Consiglio di Classe ha richiesto una documentazione adeguata che comprovi l'intensità dell'impegno e una effettiva valenza formativa.

### 4.6.3 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO di CONDOTTA

Deciso collegialmente dal Consiglio di Classe, viene attribuito su proposta del docente coordinatore, in base ai seguenti **indicatori**:

- osservanza del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile;
- rispetto delle differenze di ruolo nelle diverse figure professionali presenti nella scuola;
- puntualità e rispetto delle consegne;
- assiduità nella frequenza alle lezioni;
- partecipazione attiva alla vita della classe e della scuola;
- rispetto degli orari e dei tempi per lo svolgimento delle attività in palestra, nelle aule speciali, nelle visite guidate, nei viaggi d'istruzione, negli stage e nelle attività di alternanza scuola-lavoro;
- tutela degli arredi e delle attrezzature;

ed è assegnato secondo la seguente griglia di valutazione, approvata dal Collegio Docenti il 22 settembre 2021:

	<b>Rispetto del regolamento di Istituto</b>	<b>Partecipazione al dialogo educativo</b>	<b>Autonomia e senso di responsabilità</b>
<b>10</b>	Comportamento corretto e rispettoso verso compagni, docenti e personale della scuola. Osservanza scrupolosa delle regole.	Partecipazione motivata, attiva e costante con apporti propositivi ed originali. Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni.	Eccellente grado di autonomia e forte senso di responsabilità, piena consapevolezza del proprio ruolo nell'espletamento degli impegni scolastici. Frequenza puntuale e assidua alle attività didattiche.
<b>9</b>	Comportamento corretto e rispettoso verso compagni, docenti e personale della scuola. Osservanza costante delle regole.	Partecipazione motivata e costante. Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni.	Ottimo grado di autonomia e senso di responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici. Frequenza assidua alle attività didattiche.
<b>8</b>	Comportamento generalmente corretto e rispettoso verso compagni,	Partecipazione costante. Disponibilità selettiva alla collaborazione con docenti e/o	Buon grado di autonomia nella maggior parte dei contesti e senso di responsabilità



	docenti e personale della scuola. Eventuale presenza di una nota disciplinare scritta con successivo miglioramento della condotta.	compagni.	nell'espletamento degli impegni scolastici. Frequenza regolare alle attività didattiche.
<b>7</b>	Comportamento non sempre adeguato. Presenza di una o più note disciplinari scritte.	Partecipazione selettiva e discontinua. Scarsa disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni.	Autonomia e responsabilità non sempre presenti nell'espletamento degli impegni scolastici. Frequenza all'attività didattica non sempre regolare (ritardi e uscite anticipate frequenti, assenze frequenti in concomitanza con verifiche ed interrogazioni).
<b>6</b>	Comportamento irrispettoso, infrazioni reiterate, soggette a più note disciplinari scritte con provvedimento di sospensione dall'attività didattica per un periodo non superiore a 15 giorni	Scarsa partecipazione con episodi di disturbo dell'attività didattica. Scarsa disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni	Scarsa autonomia e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici. Frequenza discontinua all'attività didattica (ritardi e uscite anticipate frequenti, assenze frequenti in concomitanza con verifiche ed interrogazioni).
<b>5</b>	Comportamento scorretto e sospensione dalle attività didattiche di rilevante entità per un periodo superiore a 15 giorni per infrazioni gravi.	Mancanza di partecipazione Frequente disturbo del lavoro comune. Assenza di disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni	Mancanza di responsabilità e di impegno nell'espletamento degli impegni scolastici. Frequenza discontinua con assenze e/o ritardi frequenti e non giustificati.

## 5. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

### 5.1 CLIL

Nel presente anno scolastico, la classe non ha affrontato alcuna unità didattica secondo la metodologia CLIL.

### 5.2 EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo Cairoli ha elaborato un curriculum verticale di Educazione Civica (cfr. allegato), approvato dal Collegio dei Docenti il 30 giugno 2020; sulla base di tale curriculum, il CdC ha programmato le proprie attività all'inizio del presente anno scolastico. La seguente tabella fornisce un quadro di sintesi delle tematiche trattate, delle materie coinvolte e del numero di ore svolte:

<b>NUCLEI TEMATICI PREVISTI DAL CURRICOLO</b>	<b>MATERIA E NUMERO ORE</b>	<b>ARGOMENTI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>Costituzioni e Istituzioni dello Stato Italiano</b>	Storia: ore 4	L'avvento della Repubblica I principi fondamentali art.1-12.	Acquisire un sapere strutturato del modo in cui si è giunti alla conquista della Costituzione italiana.
<b>Elementi fondamentali del diritto del lavoro.</b>	Storia: ore 2  I.R.C.: ore 3  Matematica: ore 2  Italiano: ore 1	Il lavoro nella Costituzione  Caratteri generali delle principali teorie economiche -Forme e rapporti di lavoro  Le encicliche sociali e la Dottrina Sociale della Chiesa  La donna lavoratrice  La tutela dei minori	Acquisire conoscenze e competenze spendibili alla fine del ciclo scolastico per orientarsi in modo critico e consapevole nel mondo del lavoro  Individuare le relazioni tra gli eventi tra cui la relazione causa-effetto, cogliere collegamenti nello sviluppo dei fatti e dei fenomeni vari.
<b>Agenda 2030</b>	Scienze Umane: ore 6	Lavoro dignitoso e crescita economica  Comunità sostenibili  Consumo e produzione responsabile	Adottare come paradigma di azione la necessità di passare dalla indifferenza all'assunzione di responsabilità  Maturare la consapevolezza che le modalità di produzione e di consumo sostenibili sono fra i fattori decisivi per indirizzi equilibri economici, ambientali, sviluppo sociale e tendenze culturali
<b>Educazione alla legalità</b>	Filosofia: ore 6  I.R.C.: ore 1  I.R.C.: ore 1	Dalla banalità del male alla presenza di Dio ad Auschwitz  Approfondimento storico: "Le connessioni Stato mafia dopo la 2° guerra mondiale" - relatore dott. Davide Maniaci, giornalista  Partecipazione all'iniziativa organizzata dall'Istituto in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Partendo dalle riflessioni filosofiche, etiche, teologiche sul Male Assoluto e sulla violazione dei fondamentali diritti umani, calare gli studenti in situazioni di realtà.  Ricerca ed acquisire nozioni e informazioni distinguendole dalle opinioni e sottoporle al proprio giudizio analitico, distinguendo fatti ed opinioni, per formulare le proprie conclusioni.
	Italiano: ore 4  Inglese: ore 3  I.R.C.: ore 2	Celebrazione della Giornata della Memoria attraverso un evento comune a tutte le classi: conferenza tenuta dal filosofo Davide Assael e dal rabbino Haim Baharier  Il dramma della Shoah: il valore delle pietre d'inciampo, la grandezza dei Giusti,	Ricerca ed acquisire nozioni e informazioni distinguendole dalle opinioni e sottoporle al proprio giudizio analitico, distinguendo fatti ed opinioni, per formulare le proprie conclusioni.

		Il punto di vista delle donne Percorso storico sulle tracce delle Pietre d'Inciampo di Vigevano	
--	--	--	--

Le classi quinte hanno assistito alla conferenza: “ELEMENTI FONDAMENTALI DI DIRITTO DEL LAVORO”, relatori: Avv. Andreina Foresti (iscritta all'Ordine degli Avv.ti di Milano), Dott.ssa Letizia Cattaneo (assistente di studio), Dott. Omodeo Zorini Fabrizio (iscritto all' Ordine dei Consulenti del Lavoro di Pavia) e Dott.ssa Deborah Furci (iscritta all'elenco Nazionale Tributaristi certificati) (2 ore)

Conferenza commemorazione di Teresio Olivelli (beatificato il 3 febbraio 2018 da papa Francesco), relatore lo storico Anselmo Palini, autore del libro “Teresio Olivelli, ribelle per amore” (1 ora).

Conferenza sul tema: “PANDEMIE: UN APPROCCIO STORIOGRAFICO”, relatore il dott. Carlo Emilio Falco, dirigente medico presso l’Ospedale Civile di Vigevano (2 ore).

### 5.3 ATTIVITÀ’ INTEGRATIVE DEI PERCORSI CURRICOLARI

Il Consiglio di Classe ha selezionato le seguenti attività, riconoscendole utili a conseguire gli obiettivi educativo-formativi e cognitivi della classe:

- attività di orientamento formativo universitario;
- attività sportive;
- uscita didattica a Dialogo nel buio e al Museo del ‘900 a Milano;
- viaggio di istruzione a Napoli.

### 5.4 ATTIVITÀ’ EXTRACURRICOLARI

- Partecipazione alle conferenze del concorso “IL TEMPO DELLA STORIA”, organizzate dall’Amministrazione provinciale di Pavia;
- corso e certificazione CAE;
- partecipazione al progetto RadioBCairolì;
- conferenze letterarie/scientifiche.

## 6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (PCTO)

Si allega la presentazione delle attività di PCTO svolte dalla classe.

## 7. SIMULAZIONI DELLE PROVE D’ESAME

Sono state effettuate una simulazione di prima e di seconda prova (rispettivamente nei giorni 5 maggio e 8 maggio 2023), i cui testi sono allegati al presente documento.

## **Il Consiglio di Classe**

Il Dirigente Scolastico	<i>Prof. Alberto Panzarasa</i>
Religione	<i>Prof. Paolo Giuseppe Caruso</i>
Italiano e Latino	<i>Prof. Lorenzo Motta</i>
Inglese	<i>Prof.ssa Ivana Foti</i>
Scienze Umane	<i>Prof.ssa Cristina De Vizzi</i>
Storia e Filosofia	<i>Prof. Agostino Mamone</i>
Matematica e Fisica	<i>Prof.ssa Marta Corà</i>
Scienze	<i>Prof.ssa Giuseppina Gennaro</i>
Storia dell'Arte	<i>Prof. Giuseppe Debattista</i>
Scienze Motorie	<i>Prof. Paolo Vallin</i>

Vigevano, 15 maggio 2023